

HOME | CRONACA | SPORT | FOTO E VIDEO | MOTORI | ASTE E APPALTI | ANNUNCI | LAVORO | GUIDE UTILI | NEGOZI

ESPANDI LA RICERCA

PERSONE

Max Valier  
Ris Di Parma  
Alberto Stasi  
Antonio Giacconi

ENTI E SOCIETÀ

Asl  
Enel  
Fiat  
Aquila  
Microsoft

LUOGHI

Italia  
Roma  
Milano  
Venezia  
Livorno

[Stampa](#)

ARCHIVIO ALTO ADIGE DAL 2004

Cerca:

[+ Opzioni avanzate](#)

**Max Valier, la perizia dimenticata**

Alto Adige — 26 marzo 2008 pagina 18 sezione: CRONACA

**BOLZANO.** Il «giallo» delle memorie informatiche di alcuni computer e server sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la scuola «Max Valier» potrebbe essere vicino alla soluzione.

La super perizia affidata a Litiano Piccin, tecnico specializzato di Bologna, è stata confermata per il prossimo 31 marzo. Quattro giorni dopo, il consulente dovrebbe essere in grado di fornire un suo primo elaborato in occasione della ripresa del processo in aula. Come si ricorderà la perizia è stata disposta sui dati contenuti nell'hard disk su cui furono copiate le memorie del server in uso all'architetto Thomas Simma.

Il compito del perito non sarà dei più semplici: in primo luogo dovrà recuperare tutti i dati contenuti nel server che in un primo tempo (da un altro consulente tecnico, il bolzanino Paolo La Sala) era stato definito «vuoto e non formattato»; dovrà poi indicare quanti files sono contenuti nella memoria, se vi sono state delle manomissioni e dei tentativi di cancellazione, indicando - in caso affermativo - anche la data dell'intervento tecnico che avrebbe potuto cancellare preziose prove documentali. Che qualcuno abbia effettivamente cercato di manomettere o cancellare i contenuti dell'hard disk è comunque ancora tutto da dimostrare.

Nel frattempo però sono emersi nuovi documenti che dimostrerebbero, ancora una volta, i notevoli intoppi subiti dall'inchiesta anche per una sorta di «disorganizzazione procedurale» emersa nel corso della fase istruttoria. Dai documenti processuali si evince in effetti che una consulenza tecnica disposta dalla Procura della Repubblica su alcuni supporti informatici sequestrati nell'ufficio dell'architetto Thomas Simma avrebbe dovuto essere svolta entro trenta giorni mentre in realtà non fu mai compiutamente portata a termine senza che da parte della magistratura vi fosse un intervento di richiamo e di sollecito.

E' il caso dell'incarico affidato in data 23 gennaio 2002 dalla Procura al consulente tecnico Paolo La Sala, esperto informatico bolzanino e perito tecnico industriale. Il verbale di consulenza tecnica e conferimento incarico recita testualmente: «Dica il consulente tecnico, analizzato il software contenuto nei computer dell'architetto Simma Thomas di Bolzano, quale sia il contenuto dello stesso effettuando copia su supporto informatico compatibile Ibm. Dica inoltre ogni altra cosa utile a fini di giustizia». Come detto al consulente fu concesso un termine di 30 giorni per fornire un elaborato tecnico esauriente.

Peccato, però, che non venne mai realizzato e che la magistratura mai reputò opportuno sollecitare il rispetto dell'incarico quasi l'accertamento tecnico non interessasse più di tanto. Al punto che dopo oltre un anno e mezzo lo stesso consulente tecnico Paolo La Sala in una comunicazione e-mail inviata alle ore 14.54 di mercoledì 8 ottobre 2003 al Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri lamentò l'assenza da parte della Procura di indicazioni certe sul tipo di accertamento da svolgere affermando testualmente di aver «dato incarico alla segretaria, senza successo» di ottenere qualche delucidazione in più dalla magistratura inquirente.

L'assenza di ulteriori indicazioni tecniche indusse il perito industriale bolzanino Paolo La Sala a rinunciare addirittura all'emissione della fattura per il lavoro sino a quel momento svolto. E' vero che le casse pubbliche non pagarono l'intervento del consulente ma è anche vero che l'indagine sui contenuti dell'hard disk rimasero inspiegabilmente ferme un anno e mezzo. Perché? (ma.be.)

ARTICOLI CORRELATI - GIORNALI LOCALI GRUPPO ESPRESSO

IL CENTRO

**Omicidio Petrilli, riparte il processo agli amanti**

— 29 ottobre 2010 pagina 09 sezione: L'AQUILA

FOTO CORRELATE - REPUBBLICA.IT FOTO GALLERIE



**CES 2009, a Las Vegas sfilta l'Hi-tech**

(07 gennaio 2009)